

GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL

Sede in Via Corcianese, 218/H - PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 70.000,00 i.v.
Codice fiscale 01483000541

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'Assemblea dei soci

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

All'assemblea dei soci di GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL

Premessa

Il sindaco unico è stato nominato dall'Assemblea nella seduta del 4 ottobre 2017 per il triennio 2017/2019 ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale, adeguato nell'esercizio 2017 alla nuova normativa sulle società partecipate da enti pubblici.

La scadenza è fissata con la data dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso il 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni di vigilanza amministrativa disciplinata dall'articolo 2403 e ss. c.c., sia la funzione di revisione legale dei conti.

Per questo la presente relazione, nella sua unitarietà, si articola in due distinte sezioni:

- sezione A) *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”*
- sezione B) *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*

L'organo amministrativo ha comunicato al sindaco unico il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, nonché i prospetti e gli allegati di dettaglio, redatti secondo gli schemi imposti dall'attuale normativa societaria.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sindaco unico ha svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 della Società GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL.

Il bilancio a tale data, sottoposto all'approvazione dell'assemblea, è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendo i presupposti di cui all'articolo 2435 bis del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2435-bis, secondo comma, non è stato inserito il rendiconto finanziario.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'articolo 2428 codice civile, conseguentemente non è stata predisposta la relazione sulla gestione.

A giudizio del sindaco unico, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL al 31/12/2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Il sindaco unico nel corso dell'esercizio 2019 ha eseguito i controlli previsti dalla legge, svolgendo la revisione contabile in conformità ai principi di revisione vigenti nel nostro ordinamento (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Il sindaco unico è indipendente rispetto alla Società, in ossequio alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sindaco unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e - nella redazione del bilancio d'esercizio - per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia, rispetto alla quale si richiamano le informazioni fornite in nota integrativa.

Il presupposto della continuità aziendale si applica laddove gli Amministratori non abbiano valutato il verificarsi di diverse condizioni o per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o la mancanza di alternative a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

Al sindaco unico incaricato della revisione legale compete la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale svolta.

Gli obiettivi del procedimento di revisione sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio sul bilancio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione vigenti, sia in grado di individuare sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione vigenti nel nostro ordinamento, il revisore ha esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il Sindaco Unico, in qualità di Revisore inoltre:

- al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, ha impostato la revisione legale usufruendo dell'organizzazione amministrativa interna. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
- Ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa. Gli Amministratori hanno applicato i medesimi criteri dell'anno precedente, senza derogare alle norme di legge di cui agli articoli 2423 c.c. e 2423 bis c.c., nella prospettiva della continuità aziendale. Si sono altresì avvalsi della facoltà prevista dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile, iscrivendo i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 codice civile.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono esposti per legge ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dallo stesso sindaco unico il 12 aprile 2019.

- Il Revisore è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Al riguardo si richiama l'informativa resa dagli Amministratori in nota integrativa, alla specifica rubrica "continuità aziendale". In tale contesto gli Amministratori fanno cenno all'impatto – sotto un profilo qualitativo – della pandemia da COVID – 19, qualificandola come fatto manifestatosi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019 senza effetti sul bilancio 2019.

Tali conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- Ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il sindaco unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per esprimere il giudizio professionale sul bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 l'attività del sindaco unico si è informata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il sindaco unico:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento rispetto alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, il sindaco unico può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, raccomandando agli amministratori le valutazioni di loro competenza, ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Durante le verifiche periodiche, ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Ha anche avuto confronti con il Consigliere cui è affidata la funzione su temi di natura tecnica e specifica contabile e fiscale: i riscontri hanno fornito esito positivo
- Ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
 - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - la società non si avvale di consulenti esterni per l'assistenza contabile, fiscale e societaria, essendo la funzione svolta da un componente del Consiglio di Amministrazione. Il consulente esterno incaricato dell'assistenza giuslavoristica non è mutato nel corso dell'esercizio 2019.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, gli Amministrativi esecutivi hanno ottemperato all'informativa periodica prevista dalla legge e dallo statuto.
- Lo statuto sociale è stato adeguato al disposto del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Legge Madia), configurandosi "GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL" società strumentale in house, soggetta al "controllo analogo"

dell'Ente Pubblico AC PERUGIA, unico socio, giusta delibera assembleare del 31 luglio 2017.

- Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c. né esposti.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, per la sua forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile.

In considerazione della deroga disposta dall'articolo 106, primo comma, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il progetto di bilancio è stato consegnato al sindaco unico in tempo utile per il deposito presso la sede della società, corredato dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si evidenzia che:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma c.c.;
- nell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti costi di impianto e di ampliamento per i quali il sindaco unico ha a suo tempo espresso il consenso all'iscrizione. Trattasi degli oneri sostenuti per l'adeguamento statutario al D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Legge Madia).

I risultati della revisione legale svolta dal sindaco unico sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto dagli Amministratori nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli Amministratori in nota integrativa, nella rubrica "*Principi di redazione*", paragrafo "*continuità aziendale*", hanno fatto cenno all'impatto, dal punto di vista qualitativo, della pandemia da COVID-19. L'informativa resa dagli Amministratori si basa sul principio che la pandemia – in quanto fenomeno manifestatosi dopo la chiusura dell'esercizio – non impone una rettifica dei criteri di valutazione e, dunque, dei conti.

Nonostante la sospensione dell'attività, preordinata al rispetto di provvedimenti governativi emanati in una logica emergenziale, dall'informativa emerge che è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un adeguato arco temporale futuro.

Considerata tale suppletiva informativa, nonché la struttura finanziaria ed il dinamismo dimostrato nel corso del 2019, la continuità aziendale sembra sostenibile, nonostante l'alea della Pandemia.

B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta, il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il sindaco unico concorda altresì con la proposta formulata dagli Amministratori in nota integrativa di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 14.898,00.

15 giugno 2020

Sindaco Unico Anita Pannacci